

2^a EDIZIONE

La regolazione tariffaria del MTI-2 e gli impatti sul bilancio: focalizzare le regole tariffarie attuali e le implicazioni contabili in attesa del MTI-3

Giovedì

27 giugno 2019

Orario

10.00 - 13.00 / 14.00 - 17.00

Firenze

Ti Forma, Via G. Paisiello 8

DESTINATARI

Direttori, Responsabili Amministrativi, Commerciali e Tecnici dei Gestori del Servizio Idrico Integrato e degli Enti di Governo d'Ambito.

RELATORI:

Giovanni Caucci

Esperto in regolamentazione del Servizio Idrico Integrato

Monica Passarelli

Responsabile Servizio Tariffe Autorità Idrica Toscana

PRESENTAZIONE E OBIETTIVI

Con Delibera n. 664/2015/R/IDR del 28/12/2015 (Delibera 664/2015) e correlato Allegato A, l'ARERA ha emanato il Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2), per gli anni 2016-2019.

Con la Deliberazione n. 918/2017/R/IDR del 27/12/2017 (Delibera 918/2017) l'ARERA ha definito le regole e le procedure ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2018 e 2019, aggiornando e integrando l'Allegato A del MTI-2.

Con la Deliberazione n. 34/2019/R/IDR del 29/01/2019 l'ARERA ha avviato un procedimento per la definizione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), con riunione anche del procedimento di cui alla Deliberazione 518/2018/R/IDR sul controllo degli investimenti.

Le regole e le modalità applicative del MTI-2 hanno un risvolto diretto, ed in alcuni casi molto impattante, su molteplici aspetti contabili dei gestori del Servizio Idrico Integrato, come ad esempio per la trattazione del FoNI e dei conguagli tariffari.

Le regole tariffarie definite dal MTI-2, in buona parte derivate dai precedenti metodi tariffari MTT e MTI, verosimilmente saranno alla base del nuovo MTI-3, in corso di elaborazione da parte dell'ARERA.

In ragione di tale contesto il seminario si prefigge i seguenti obiettivi:

- consolidare e rinnovare le conoscenze del MTI-2, attraverso una disamina organica ed analitica delle regole e variabili tariffarie;
- focalizzare i principali risvolti contabili derivanti dal MTI-2;
- fornire un utile training formativo per affrontare in maniera più efficace i prossimi provvedimenti, DCO e delibere che saranno emanati per l'introduzione del MTI-3.

PROGRAMMA

Giovanni Caucci

Analisi delle variabili tariffarie e considerazioni sugli impatti contabili:

- > **Costi operativi:** (i) costi endogeni (efficientabili) (ii) costi aggiornabili (esogeni): energia elettrica, acquisti all'ingrosso, costi per uso infrastrutture di terzi, altri costi
- > **Capitale investito netto:** (i) immobilizzazioni nette del S.I.I. (ii) capitale circolante (iii) fondi accantonamenti (iv) quota non investita del fondo nuovi investimenti
- > **Costi delle immobilizzazioni:** (i) oneri finanziari (ii) ammortamenti (secondo vite utili definite con criterio regolatorio o finanziario)
- > **Oneri fiscali**
- > **Meccanismo di calcolo degli Schemi Regolatori**
- > **Il Fondo Nuovi Investimenti (FoNI)**
- > **Costi Ambientali**
- > **Recupero conguagli relativi al VRG dell'anno (a-2)**
- > **Il denominatore per il calcolo del theta:** (i) ricavi da bollettazione (ii) ricavi accessori del SII (iii) ricavi delle attività accessorie al SII
- > **Il VRG e calcolo del theta**
- > **I focus sui risvolti contabili riguarderanno principalmente i seguenti aspetti:**
 - calcolo dei conguagli tariffari regolatori
 - impatto degli altri ricavi
 - costruzione dei ricavi di competenza a partire dal VRG Regolatorio
 - contabilizzazione del FoNI.

Inquadramento della Deliberazione n. 34/2019/R/IDR del 29/01/2019

Monica Passarelli

Il bilancio del gestore e gli effetti sull'attività di validazione da parte degli Enti di Ambito

Domande e considerazioni finali